



day by day: www.guidafinestra.it



UN LINK TRA STORIA E INNOVAZIONE

Connection è il nome e il concetto alla base della nuova porta Audasso (www.audasso.it). Connection nasce dall'idea di unire materiali diversi come legno, alluminio e vetro per creare un oggetto d'arredo atipico, ricercato, di tendenza. Una linea di porte che coniuga versatilità e funzionalità del materiale a originali dettagli di design, per diventare un oggetto da personalizzare secondo il proprio gusto. L'anta è tuttolegno con rivestimento melaminico (laminatino), arricchita da elementi in alluminio e vetro da accostare e abbinare in modi diversi, creando combinazioni ricercate e moderne. Nasce un gioco di trasparenze, sfumature, luci e accostamenti materici insolito, sorprendente. Il fermavetro è realizzato in alluminio a forma di H per permettere l'unione di legno, alluminio e vetro. Esso inoltre può assumere una valenza diversa, diventando protagonista mediante una bordatura più marcata ed evidente o quasi impercettibile, se appena accennata. L'effetto estetico cambia in base alla scelta delle combinazioni, lo stile si modifica in un mix and match creativo, fuori dal comune. L'inserto in vetro può avere le dimensioni di una fessura o interrompere ampiamente la superficie e può essere posizionato in orizzontale, verticale e anche trasversale. I vetri sono di diverse qualità: satinati bianchi e colorati. trasparenti e stampati con decori ripetuti, a effetto optical. Connection è disponibile nelle finiture laminatino rovere sbiancato, noce biondo, noce, ciliegio e bianco cui si aggiunge il wengè a poro aperto: un'esperienza plurisensoriale perché alla sensazione visiva di un colore caldo e profondo si unisce la sensazione tattile data dal poro aperto, che suggerisce la consistenza e tradizione del legno.

Finiture insolite, leggeri dettagli in alluminio, tocchi di creatività per chi vuole distinguersi, anche nell'arredo. Connection è una storia di ricerca e studio di stile che racchiude tutta l'esperienza Audasso. Il laminatino, nella sua essenzialità e linearità, si arricchisce di elementi di design, per realizzare una porta di qualità rispettando le esigenze di una clientela che ricerca originalità e stile a un prezzo accessibile.





AL SERVIZIO DI CHI DEVE SCEGLIERE



Gbt Bonomi (www.gbtbonomi.com), l'azienda più antica nel settore della produzione di maniglie e complementi per porte e finestre, ha recentemente presentato l'ampliamento della linea coordinata Bauhaus. Il primo di questi modelli fu prodotto nel lontano 1920, seguendo le influenze dello stile dell'epoca dettato dall'architetto tedesco

Walter Gropius e oggi, dopo successivi miglioramenti tecnici, il modello originale è stato riproposto accompagnato da oltre 20 elementi coordinati che ne completano la linea. Il concetto di linea coordinata è tanto semplice quanto funzionale: per ognuno degli stili storici, la Gbt Bonomi propone una serie di articoli dello stesso stile per facilitare la scelta dei complementi e risolvere qualsiasi tipo di esigenza senza compromettere l'immagine: ad esempio, scegliendo la maniglia per porta, si può avere lo stesso stile riproposto per la maniglia per finestra, cremonese, drehkipp, maniglione, pomolo, battente, chiusure di sicurezza, appendiabiti etc. tutto realizzato in moltissime finiture e dimensioni. Un servizio unico per progettisti e architetti che devono realizzare ambienti ricercati dove ogni particolare è di fondamentale importanza. L'ampia gamma di prodotti è raggruppata seguendo l'epoca nella quale l'azienda ne iniziò la produzione: i modelli 1870-90, che per il loro forte carattere sono ampliamente utilizzati nell'ambito di restauri; i modelli 1900-10, con forme ingentilite per avere un'impugnatura più ergonomia; fino ai modelli 1920-30, fra i quali troviamo lo stile Bauhaus, che si presentano con linee decise e i modelli 1940-50, che fanno parte della linea classica, intramontabile.

COMUNICATO SINDACALE

L'Assemblea dei giornalisti di Reed Business Information SpA, a seguito dei ripetuti colloqui intercorsi tra il Cdr e la Direzione allo scopo di trovare soluzione ai molteplici problemi da tempo rilevati e non risolti, ha proclamato venerdì 16 novembre 2007 una giornata di astensione dall'attività lavorativa. L'ultimo atto, in ordine di tempo, è stato la mancata conferma del contratto di un giornalista praticante nella redazione di Pubblicità Italia, già priva di due colleghe in maternità. La vertenza avviata, che prevede a tempo indeterminato per tutti i giornalisti contrattualizzati il blocco delle ore di straordinario (peraltro mai retribuite), ha lo scopo di persuadere l'Azienda a riesaminare le decisioni prese in merito agli organici delle redazioni, ampiamente sottodimensionati, a partire dalla sostituzione delle giornaliste da mesi assenti per maternità. L'Assemblea chiede il rispetto del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico e invita l'Azienda a fornire garanzie sulla sostituzione dei giornalisti prossimi al pensionamento o alla maternità. L'Assemblea chiede, infine, all'Azienda di chiarire senza reticenze quali siano le strategie a medio e a lungo termine riguardanti le arce editoriali tradizionali, che garantiscono il livello qualitativo leader nel panorama italiano e rappresentano oltre il 75% dell'intero fatturato di RBI in Italia. Qualità che appare sempre più a rischio a causa delle decisioni unilaterali prese dall'Azienda, anche a seguito del conflitto tra le funzioni di publisher e di amministratore delegato, attualmente ricoperte dalla stessa persona. Il Cdr di Reed Business Information

® sr 00 36